



Bruxelles, 8.10.2020
COM(2020) 634 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO
EUROPEO**

sull'applicazione nel 2018, da parte delle istituzioni, dei regolamenti del Consiglio n. 495/77, modificato da ultimo dal regolamento n. 1945/2006 (sulle permanenze), n. 858/2004 (su taluni lavori di carattere gravoso) e n. 300/76, modificato da ultimo dal regolamento n. 1873/2006 (sul servizio continuo o a turni)

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO

sull'applicazione nel 2018, da parte delle istituzioni, dei regolamenti del Consiglio n. 495/77, modificato da ultimo dal regolamento n. 1945/2006 (sulle permanenze), n. 858/2004 (su taluni lavori di carattere gravoso) e n. 300/76, modificato da ultimo dal regolamento n. 1873/2006 (sul servizio continuo o a turni)

1. INTRODUZIONE

I regolamenti del Consiglio concernenti le permanenze (n. 495/77) e taluni lavori di carattere gravoso (n. 858/2004) impongono alla Commissione di presentare ogni anno al Consiglio una relazione, elaborata per categoria, sul numero di funzionari e altri agenti che beneficiano delle indennità previste dai regolamenti stessi, nonché sull'ammontare complessivo delle relative spese.

La presente relazione si fonda sugli ultimi dati annuali completi disponibili al momento della sua elaborazione e si riferisce al 2018. Essa verte su tutte le istituzioni e, per scrupolo di completezza, contiene anche informazioni analoghe circa il ricorso al servizio continuo o a turni (regolamento n. 300/76 del Consiglio).

2. INDENNITÀ PER PERMANENZA

Le basi giuridiche di questa indennità sono gli articoli 55 e 56 ter dello statuto e il regolamento n. 495/77 del Consiglio, dell'8 marzo 1977, modificato.

Il versamento dell'indennità è limitato ai funzionari e agli altri agenti retribuiti mediante gli *stanziamenti per la ricerca* e che

- prestano servizio presso uno stabilimento del Centro comune di ricerca (JRC), oppure
- svolgono azioni indirette, o ancora

sono retribuiti mediante gli *stanziamenti per il funzionamento* e prestano servizio:

- come addetti al funzionamento o alla sorveglianza degli impianti tecnici,
- presso un servizio di sicurezza,
- presso un centro di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC),
- presso un servizio che fornisce sostegno alla politica estera e di sicurezza comune (PESC)/politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC), o a dispositivi di coordinamento in caso di emergenza e di crisi o
- nell'ambito di un meccanismo istituito per fornire assistenza agli Stati membri 24 ore su 24, 7 giorni su 7 ("SM 24/7") nel quadro del coordinamento in caso di emergenza e/o di crisi o presso servizi in cui vi sia la comprovata necessità di eseguire compiti volti a garantire un meccanismo inteso a fornire assistenza agli Stati membri.

L'indennità di permanenza è espressa in punti. Il numero di punti assegnato per ora di permanenza effettivamente prestata è fissato come segue:

- permanenza a casa un giorno lavorativo: 2,15 punti;
- permanenza a domicilio il fine settimana e i giorni festivi: 4,3 punti;
- permanenza sul luogo di lavoro un giorno lavorativo: 11 punti;
- permanenza sul luogo di lavoro il fine settimana e i giorni festivi: 22 punti.

Un punto è pari allo 0,032 % dello stipendio base di un funzionario di grado 1, al primo scatto (pari a 0,93 euro nel 2018).

Le tabelle seguenti riportano il numero di indennità concesse da ciascuna istituzione per il 2018.

2.1. Numero di beneficiari (funzionari/agenti temporanei e agenti contrattuali)¹

Istituzione	AD	SC - AST	AC				Totale
			GF I	GF II	GF III	GF IV	
Commissione	120	210,33	51,67	10	16	8	416
<i>- di cui JRC:</i>	<i>46</i>	<i>81</i>	<i>19</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>3</i>	<i>150</i>
Consiglio	14	59	4	0	0	0	77
Parlamento	0	0	0	0	0	0	0
Corte di giustizia	10	16	1	0	0	0	27
Corte dei conti	0	0	17	0	0	0	17
CESE	0	2	0	0	0	0	2
Comitato delle regioni	0	3	0	0	1	0	4
GEPD	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	14	9	0	1	5	0	29
Totale	158	299,33	73,67	11	22	8	572

¹ All'OLAF il servizio di permanenza è assicurato 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 da 0,33 AD/0,33 SC-AST/0,33 GFI (totale = 1 beneficiario) della squadra di sicurezza di stabilità.

2.2. Numero di beneficiari per tipo di permanenza

1- Numero di beneficiari per tipo di permanenza	Anno 2018			
	A domicilio	A domicilio e sul luogo di lavoro	Sul luogo di lavoro	Totale
Commissione	399	6	11	416
- di cui JRC:	134	6	10	150
Consiglio	77	0	0	77
Parlamento	0	0	0	0
Corte di giustizia	27	0	0	27
Corte dei conti	17	0	0	17
CESE	2	0	0	2
Comitato delle regioni	4	0	0	4
GEPD	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0
SEAE	29	0	0	29
Totale	555	6	11	572

2.3. Numero di beneficiari per tipo di servizio

Istituzione	JRC	Azioni indirette	Impianti tecnici	Sicurezza	TIC	PESC/PSDC	SM 24/7	Totale
Commissione	150	2	70	41	103	0	50	416
- di cui JRC:	150	0	0	0	0	0	0	150
Consiglio	0	0	0	21	44	12	0	77
Parlamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Corte di giustizia	0	0	15	12	0	0	0	27
Corte dei conti	0	0	0	17	0	0	0	17
CESE	0	0	0	2	0	0	0	2
Comitato delle regioni	0	0	0	4	0	0	0	4
GEPD	0	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	0	0	4	9	16	0	29
Totale	150	2	85	101	156	28	50	572

3. INDENNITÀ PER LAVORO DI CARATTERE GRAVOSO

Le basi giuridiche di questa indennità sono l'articolo 56 quater dello statuto e il regolamento n. 858/2004 del Consiglio, del 29 aprile 2004, modificato. L'indennità è accordata per compensare condizioni di lavoro particolari legate 1) alla "protezione individuale" (uso di indumenti speciali scomodi, protezione parziale), 2) ai "luoghi di lavoro" (locali angusti, rumorosi e pericolosi) e 3) alla "natura del lavoro" (ad esempio manipolazione di prodotti corrosivi, lavori su esplosivi)².

L'indennità è espressa in punti concessi per ora di lavoro effettivamente svolto. Il numero di punti varia da 2, ad esempio per un livello medio di rumorosità superiore a 85 decibel, a un massimo di 50 punti per chi deve indossare un autorespiratore antincendio. Un punto è pari allo 0,032 % dello stipendio base di un funzionario di grado 1, al primo scatto (pari a 0,93 euro nel 2018).

3.1. Numero di beneficiari (funzionari/agenti temporanei e agenti contrattuali)

Istituzione	AD	SC-AST	Agenti contrattuali				Totale
			GF I	GF II	GF III	GF IV	
Commissione	31	145	24	1	1	7	209
- di cui JRC:	31	139	16	1	1	7	195
Consiglio	0	0	0	0	0	0	0
Parlamento	0	0	0	0	0	0	0
Corte di giustizia	0	0	0	0	0	0	0
Corte dei conti	0	0	0	0	0	0	0
CESE	0	0	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	0	0	0	0	0	0
Totale	31	145	24	1	1	7	209

4. INDENNITÀ PER SERVIZIO CONTINUO O PER SERVIZIO A TURNI

Le basi giuridiche di questa indennità sono l'articolo 56 bis dello statuto e il regolamento n. 300/76 del Consiglio, del 9 febbraio 1976, modificato.

Il versamento dell'indennità è limitato ai funzionari e agli altri agenti retribuiti mediante gli *stanziamenti per la ricerca* e che

- prestano servizio presso uno stabilimento del Centro comune di ricerca (JRC), oppure
- svolgono azioni indirette, o ancora

sono retribuiti mediante gli *stanziamenti per il funzionamento* e prestano servizio:

- presso un centro di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC),
- presso un servizio di sicurezza,
- presso un centralino telefonico/servizio d'informazione o presso un servizio di accoglienza,

² Articolo 3 del regolamento n. 858/2004 del Consiglio.

- presso un servizio che fornisce sostegno alla politica estera e di sicurezza comune (PESC)/politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) o a dispositivi di coordinamento in caso di emergenza e di crisi,
- presso un servizio che fornisce sostegno nel quadro del coordinamento in caso di emergenza o di crisi o
- come addetti al funzionamento o alla sorveglianza degli impianti tecnici.

Le tabelle seguenti riportano il numero di indennità concesse da ciascuna istituzione per il 2018.

4.1. Numero di beneficiari (funzionari/agenti temporanei e agenti contrattuali)

Istituzione	AD	SC - AST	AC				Totale
			GF I	GF II	GFIII	GF IV	
Commissione	0	76	16	12	8	0	112
- di cui JRC:	0	20	5	0	0	1	25
Consiglio	0	65	10	0	0	0	75
Parlamento	4	57	527	5	8	2	603
Corte di giustizia	0	0	0	0	0	0	0
Corte dei conti	0	0	19	0	0	0	19
CESE	0	2	0	0	0	0	2
Comitato delle regioni	0	3	0	0	1	0	4
GEPD	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	37	0	0	0	0	37
Totale	4	240	572	17	17	2	852

Quattro aliquote diverse sono previste per l'indennità mensile (dati relativi all'esercizio 2018):

- aliquota 1: servizio in due turni, tranne il fine settimana e i giorni festivi: 420,64 EUR;
- aliquota 2: servizio in due turni, compresa la notte, il fine settimana e i giorni festivi: 634,89 EUR;
- aliquota 3: servizio 24 ore su 24, tranne il fine settimana e i giorni festivi: 694,17 EUR;
- aliquota 4: servizio 24 ore su 24, 7 giorni su 7: 946,38 EUR.

4.2. Numero di beneficiari per aliquota

Istituzione	Aliquota 1	Aliquota 2	Aliquota 3	Aliquota 4	Totale
	420,64 EUR	634,89 EUR	694,17 EUR	946,38 EUR	
Commissione	14	0	8	90	112
- di cui JRC:	0	0	8	17	25
Consiglio	25	0	0	50	75
Parlamento	48	500	0	55	603
Corte di giustizia	0	0	0	0	0
Corte dei conti	2	0	0	17	19
CESE	2	0	0	0	2
Comitato delle regioni	4	0	0	0	4
GEPD	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0
SEAE	25	0	0	12	37
Totale	120	500	8	224	852

4.3. Numero di beneficiari per tipo di servizio

Istituzione	JRC	Coord. crisi/ emergenza	TIC	Sicurezza	Centralino/ accoglienza	PESC/ PSDC	Impianti tecn.	Azioni Ind.	Totale
Commissione	25	9	14	64	0	0	0	0	112
- di cui JRC:	25	0	0	0	0	0	0	0	25
Consiglio	0	0	0	75	0	0	0	0	75
Parlamento	0	0	0	545	58	0	0	0	603
Corte di giustizia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Corte dei conti	0	0	0	17	2	0	0	0	19
CESE	0	0	0	2	0	0	0	0	2
Comitato delle regioni	0	0	0	4	0	0	0	0	4
GEPD	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	0	13	12	0	12	0	0	37
Totale	25	9	27	719	60	12	0	0	852

5. SERVIZI INTERESSATI E MOTIVAZIONI

Il Consiglio, la Commissione, il SEAE, il Parlamento europeo, la Corte di giustizia e la Corte dei conti si avvalgono delle permanenze e/o del servizio continuo o a turni ed effettuano il versamento delle indennità previste dalla legislazione.

Dal 2017 il Comitato delle regioni e il Comitato economico e sociale europeo hanno istituito un servizio comune di permanenze e di servizio continuo/a turni.

La Commissione rimane l'unica istituzione a versare indennità per taluni lavori di carattere gravoso eseguiti presso il JRC e l'Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Bruxelles (OIB) e per le ispezioni nucleari della DG ENER (creazione di un nuovo servizio nel 2018).

5.1. Motivazione del ricorso alle permanenze

Commissione: nel 2018 la Commissione ha versato indennità di permanenza a 416 membri del personale (394 nel 2017). Circa il 36 % (150 persone) presta servizio presso uno dei centri di ricerca. I motivi della permanenza restano - come negli anni precedenti - generalmente connessi alla sicurezza e alla protezione (servizio antincendio, controllo delle radiazioni, radioprotezione, ecc.). Presso il JRC la maggior parte delle permanenze viene effettuata a domicilio, tranne a Ispra, dove le prestazioni vengono svolte sul luogo di lavoro o a domicilio, in funzione della specificità dei compiti da svolgere.

Nelle altre direzioni generali della Commissione, si segnala un notevole aumento del numero di beneficiari a livello dei servizi informatici (103 rispetto agli 83 del 2017). Tale tendenza si è manifestata specialmente nell'ambito della DIGIT in seguito alla creazione di 3 nuovi servizi: 1) DISS (gestione centrale delle identità digitali e dei diritti di accesso, 2) TESTA (comunicazione sicura con gli Stati membri e le istituzioni/agenzie europee) e 3) EU SEND (comunicazione elettronica sicura tra le istituzioni europee). Per gli altri servizi la situazione è pressoché stabile rispetto al 2017. Si osserva un lieve aumento del numero di beneficiari (50 nel 2018 rispetto ai 45 del 2017) all'interno della DG ECHO nel quadro dell'assistenza agli Stati membri 24/7 che assicura un monitoraggio in tempo reale e una risposta immediata alle catastrofi in ogni parte del mondo.

Consiglio: nel 2018 il Consiglio ha versato indennità di permanenza a 77 membri del personale (71 nel 2017). Esistono tre servizi che operano nei settori seguenti: 1) tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), con interventi volti a garantire la protezione e il corretto funzionamento delle reti informatiche e di comunicazione, 2) sicurezza, per rispondere immediatamente a incidenti di ogni tipo che possono riguardare il personale del segretariato generale del Consiglio e le attività del Consiglio e del Consiglio europeo e per dare assistenza 24/7 agli addetti alla sicurezza in missione, 3) intervento rapido per la redazione, la pubblicazione su internet e la diffusione di dichiarazioni immediate e urgenti della presidenza di turno e del presidente del Consiglio europeo nel quadro della PESC/PSDC. Nel 2018 le permanenze sono state effettuate esclusivamente a domicilio.

Corte dei conti: nel 2018 la programmazione mensile del servizio di sicurezza istituito nel 2011 comprendeva attività di permanenza a domicilio di 17 agenti (14 nel 2017). Tali agenti garantiscono la sicurezza degli edifici e dei loro occupanti in modo continuo durante tutto l'anno.

SEAE: nel 2018 il SEAE ha versato indennità di permanenza a domicilio a 29 membri del personale (15 nel 2017). Tali servizi di permanenza hanno riguardato 3 settori di attività: 1) servizi di sicurezza, per proteggere in modo continuo il personale del SEAE, i visitatori, i locali e i beni materiali a Bruxelles e le informazioni classificate (nella sede centrale e nelle delegazioni); 2) sostegno alla PESC/PSDC, per monitorare gli eventi in tutto il mondo 24/7, rispondere alle crisi, agli incidenti, agli eventi critici, a situazioni specifiche o alle emergenze, dare sostegno all'Alto rappresentante e agli attori dell'UE e facilitare lo svolgimento delle riunioni della piattaforma di crisi del SEAE al di fuori delle normali ore di lavoro; 3) servizi nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, attraverso il COMCEN (centro di comunicazioni), che fornisce servizi di comunicazione di informazioni classificate a tutti i membri del personale del SEAE e che assicura inoltre servizi al segretariato generale del Consiglio al fine di garantire un trattamento rapido delle informazioni classificate urgenti.

Corte di giustizia: nel 2018 la Corte di giustizia ha versato indennità di permanenza a domicilio a 27 membri del personale. Il servizio è stato istituito nel novembre 2014 presso la direzione generale delle infrastrutture. La direzione degli edifici è responsabile della tutela dell'istituzione, della prevenzione degli incendi e della salute e della sicurezza sul lavoro. Essa comprende tre unità che si occupano dei nuovi lavori, della gestione degli edifici e della sicurezza.

Comitato delle regioni-CESE: a partire dal 1° marzo 2017, presso il Comitato delle regioni e il CESE è stato istituito un servizio comune di permanenza all'interno del servizio di sicurezza per garantire che il personale addetto alla sicurezza sia disponibile e in grado di reagire in qualsiasi momento in caso di incidenti che richiedano un intervento quando l'istituzione è chiusa. Nel 2018 il servizio di permanenza a domicilio ha coinvolto 4 membri del personale del Comitato delle regioni e 2 membri del personale del CESE.

5.2. Motivazione del ricorso alle indennità per taluni lavori di carattere gravoso

Commissione: la Commissione è l'unica istituzione ad essersi avvalsa di questa possibilità nel 2018. L'Ufficio infrastrutture e logistica a Bruxelles (OIB) ha introdotto questo tipo di indennità in uno dei suoi servizi (servizio di riproduzione) nel 2008, in aggiunta al Centro comune di ricerca, che vi faceva già ricorso. Nel 2018 anche la DG ENER ha introdotto questa possibilità nel quadro delle ispezioni degli impianti nei siti nucleari (19 beneficiari per un totale di 986,5 ore).

Il numero totale di ore prestate nel 2018 per lavori di carattere gravoso è ripartito come segue:

- 65 808,19 ore per la protezione individuale (ad esempio l'uso di indumenti speciali scomodi necessari per proteggersi);
- 117 127,13 ore per il luogo di lavoro (ad esempio l'elevata rumorosità, la pericolosità);
- 11 539,68 ore per la natura del lavoro (ad esempio la manipolazione di prodotti corrosivi);
- 26,20 ore per la combinazione di protezione individuale e luogo di lavoro (ispettori nucleari: elevata rumorosità, tute protettive munite di respiratore autonomo).

5.3. Motivazione del servizio continuo o a turni

Commissione: alla Commissione il JRC (per motivi inerenti alle sue mansioni) e la DG HR (servizio di sicurezza e prevenzione) hanno fatto ricorso a questo tipo di organizzazione del lavoro (rispettivamente 25 e 56 persone nel 2018).

Nel 2018 nelle altre direzioni generali (bilancio di funzionamento) 31 persone hanno effettuato il servizio a turni nell'ambito dei seguenti settori:

- sicurezza e prevenzione: 8 (OIL);
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione: 14 (DG COMM);
- assistenza agli Stati membri: 9 (DG ECHO).

Alla DG COMM è stato istituito un servizio a turni nel 2015 per assicurare la rassegna stampa per il Presidente, il collegio e il servizio del portavoce.

Il servizio continuo alla DG ECHO è operativo dal 2013 a seguito della creazione di un Centro di monitoraggio e informazione al fine di assistere gli Stati membri e la Commissione in caso di disastri.

Alla Commissione vengono applicate le aliquote (tipi di indennità) 1, 3 e 4; all'aliquota 4 (servizio continuo) ricorrono essenzialmente i servizi di sicurezza.

Consiglio: il Consiglio dispone di un sistema di servizio a turni indispensabile per garantire la continuità dei servizi che si occupano di prevenzione e sicurezza, in particolare della sicurezza degli edifici e delle persone nei due edifici dell'istituzione.

Nel 2018 si registra una lieve diminuzione del numero di beneficiari (75 rispetto agli 85 del 2017) e dei costi (637 506,99 EUR rispetto ai 672 443,72 EUR del 2017). Tale evoluzione si deve, da un lato, all'eliminazione del servizio in due turni nell'ambito della direzione Prevenzione e sicurezza, dall'altro al fatto che, per svariate ragioni, diversi posti di lavoro nei servizi organizzati a turni o per servizio continuo non sono stati occupati.

Parlamento europeo: nel 2018 il Parlamento europeo ha versato indennità per servizio continuo o a turni per lo svolgimento 1) di servizi di sicurezza nelle tre sedi di lavoro (Bruxelles, Strasburgo e Lussemburgo), 2) di servizi di accoglienza, sicurezza e controllo dei visitatori (presso il Parlamentarium e dal 2017 presso la Casa della Storia europea e il Centro sportivo) e di comunicazione attraverso il centralino, che offre una gamma di servizi in diverse lingue, quali il trasferimento delle chiamate in entrata e in uscita, la fornitura di informazioni di contatto (numeri di telefono e fax, indirizzi di posta elettronica e degli uffici), informazioni sulle riunioni e sugli edifici del Parlamento europeo.

Questi servizi sono organizzati come sistema a due turni (aliquota 1), come servizio a due turni compresi la notte, il fine settimana e i giorni festivi (aliquota 2) o come servizio ininterrotto 24 ore su 24 (aliquota 4). Nel 2018 il numero di beneficiari è stato pari a 603 (581 nel 2017). Tale aumento è dovuto al rafforzamento dei servizi della DG COMM per il Parlamentarium e la Casa della Storia europea (+ 10 persone) e del Centro sportivo a disposizione dei deputati e del personale di Bruxelles (+ 5 persone). Anche il personale incaricato di missioni di sicurezza è aumentato di 7 unità.

La nuova organizzazione del lavoro istituita nel 2018 per le missioni di sorveglianza e prevenzione ha causato un notevole aumento del numero di beneficiari dell'aliquota 2. Nel

2018 il numero di beneficiari è stato pari a 500 (205 nel 2017).

Nel corso di tale anno, in media 140 persone sono passate dall'aliquota 2 all'aliquota 4 per 4-5 mesi.

Corte dei conti: dal 2011 la Corte dei conti dispone di servizi continui o a turni nel settore della sicurezza e per il servizio centralino/accoglienza. Il servizio continuo o a turni è organizzato o come sistema in due turni (aliquota 1) o come servizio ininterrotto 24 ore su 24 (aliquota 4). Nel 2018 il numero di beneficiari è stato pari a 19 (16 nel 2017).

SEAE: nel 2018 il SEAE ha versato 37 indennità per servizio continuo/a turni per garantire quotidianamente la sorveglianza, la valutazione e l'allarme in caso di eventi o situazioni di rilevanza politica 24/7 e fornire servizi di comunicazione per le informazioni classificate a tutto il personale del SEAE e all'Alto rappresentante e agli altri attori dell'UE (Commissione europea, segretariato generale del Consiglio, agenzie dell'UE, Stati membri dell'UE).

Al SEAE si applicano principalmente due tipi di indennità, l'aliquota 1 e l'aliquota 4. Il numero di beneficiari è rimasto stabile.

Comitato delle regioni-CESE: il 1° marzo 2017 è stato istituito presso il Comitato delle regioni e il CESE un servizio comune a turni che risponde alla necessità di una presenza continua nel servizio di sicurezza. Il Comitato delle regioni versa indennità a 4 beneficiari (aliquota 1), il CESE a 2 beneficiari (aliquota 1).

6. SPESE DI BILANCIO, PER ISTITUZIONE E PER INDENNITÀ (IN EURO)

Istituzione	Servizio continuo o a turni	Permanenze	Lavori di carattere gravoso	Totale
Commissione	1 048 653,70	1 448 792,37	587 286,38	3 084 732,45
- di cui JRC:	238 496,39	570 567,92	562 839,26	1 371 903,57
Consiglio	637 506,99	242 336,00	0	879 842,99
Parlamento	4 861 738,73	0	0	4 861 738,73
Corte di giustizia	0	60 065,09	0	60 065,09
Corte dei conti	164 473,07	13 829,08	0	178 302,15
CESE	10 011,00	0	0	10 011,00
Comitato delle regioni	20 022,00	13 159,26	0	33 181,26
GEPD	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0
SEAE	217 847,34	52 616,36	0	270 463,70
Totale	6 960 252,83	1 830 798,16	587 286,38	9 378 337,37

Per il 2018 l'importo corrisposto per le tre indennità per tutte le istituzioni europee è ammontato a 9 378 337,37 EUR (8 118 966,55 EUR per il 2017).